

# SOCIETÀ, CULTURA & SPETTACOLI

Il festival EstOvest riparte con appuntamenti on line, Samuel e Boosta dal vivo ma in streaming

## Sarà la musica che gira intorno A Torino caccia al tesoro di concerti

### LA STORIA

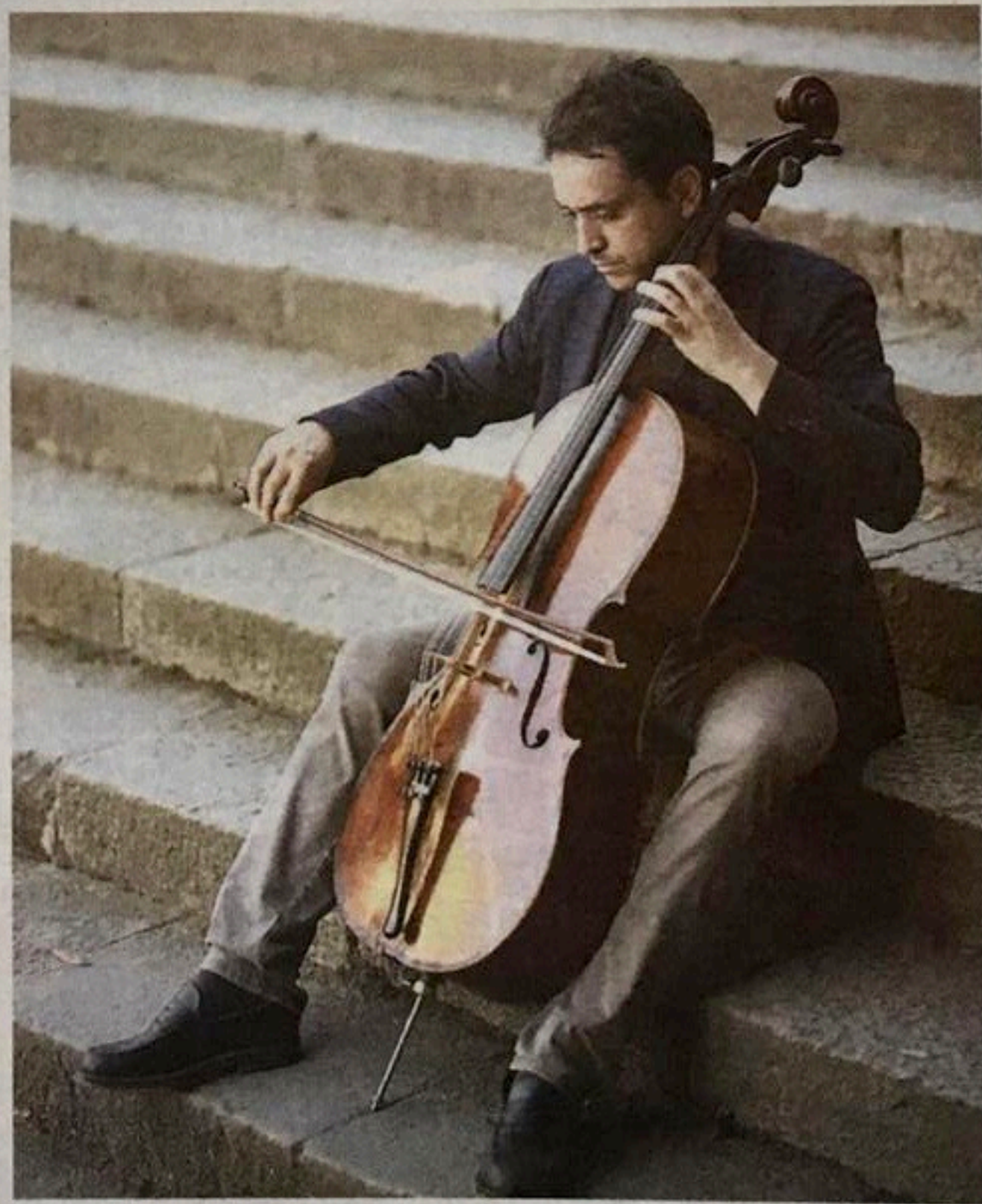
FRANCA CASSINE

La musica non sta mai ferma, più che mai nel giorno della riapertura dei teatri. Dopo un lungo digiuno dalle note dal vivo oggi si comincia alla grande con Samuel che presenta «Il codice della bellezza», il suo nuovo lavoro discografico registrato insieme con l'orchestra Bandakadabra, con un appuntamento in un luogo segreto ma con la possibilità per i fan di seguire l'evento in streaming. Boosta, invece, alle 19,30 con replica alle 20,30, sarà da Off Topic per il suo «Boostology», da lui stesso definito «Un concerto passeggiato per pianoforti ed elettronica».

Pure la classica si muove, anche perché il genere non è solo fatto da grandi autori del passato, ma è ricerca costante di linguaggi che parlino al presente del quotidiano. Lo sa be-

ne EstOvest, il festival di musica di oggi che sin dal suo esordio esplora nuove possibilità e, in attesa dell'edizione 2020 che si svolgerà a ottobre, propone un gustoso antipasto. Il suo direttore artistico e violoncellista Claudio Pasceri, durante i mesi di isolamento e di sosta forzata ha ideato «Isole d'Istanti», un progetto EstOvest in collaborazione con Area Sismica. «In questo periodo di clausura mi interessava dare una testimonianza condivisa e musicale di quello che stavamo vivendo - spiega -. Ho coinvolto sette giovani compositori chiedendo loro di buttare giù delle brevi composizioni, una per ogni giorno della settimana, una sorta di parabola che evocasse nei suoni la straordinarietà e l'unicità di questo tempo».

Così da oggi fino a domenica alle 19 sulle pagine social di EstOvest e su quelle di Area Sismica saranno trasmessi sette concerti, tutti differenti e tutti eseguiti da Claudio Pasceri al



Il violoncellista Claudio Pasceri direttore artistico di EstOvest

violoncello accompagnato da altri musicisti, per un appuntamento quotidiano virtuale e reale allo stesso tempo. «I 7 compositori hanno un'età compresa tra i 22 e i 30 anni - prosegue -. Ho dato loro carta bianca nel realizzare delle pagine che sono delle passeggiate sonore partendo dal celebre «Il viandante», il lieder di Schubert che diventa un espediente per le riflessioni in musica di ciascuno. Il violoncello è il viandante e ogni giorno entra in relazione con altro da sé che può essere un pensiero inaspettato, un luogo, un suono».

A creare sono stati chiamati Edoardo Dadone, Livia Malossi Bottignole, Marco Pedrazzi, Riccardo Perugini, Alessio Romeo, Sara Stevanovic e Diego Tripodi, mentre sono stati coinvolti interpreti di grande prestigio: Enrico Maria Baroni, Simone Beneventi, Giacomo Piermatti, Adrian Pinzaru, Maria Elena Romanazzi e Michele Marco Rossi. —